

ROMA



07 AGO. 2020

La Sindaca

RA/40100

Alla Procura della Repubblica di Roma

c.a. Dott. Clemente e D.ssa D'Elia

P.P. 49847/19 RGNR P.M.

e p.c. D.ssa Ciranna Sezione GIP- GUP n.13992/20 GIP

Decreto di sequestro "ex" art. 321 c.p.p. dell'area dell'ex Villaggio della Solidarietà di Castel Romano – Contenimento criticità ambientali e superamento del sistema di accoglienza – Comunicazione degli interventi sull'area sottoposta a sequestro e proposizione dell'autorizzazione alla relativa esecuzione.

Con riferimento al Decreto di sequestro preventivo del 15/07/2020 (proc. pen. R.G. n. 49847/19) sull'intera area dell'ex Villaggio della Solidarietà di Castel Romano, area già interessata dalle disposizioni contenute nella Memoria della Giunta Capitolina n. 38 del 09/07/2020 ("Contenimento delle criticità ambientali e superamento del sistema di accoglienza del Villaggio della Solidarietà di Castel Romano"), sulla base delle intese nei tavoli operativi presso il Gabinetto della Sindaca, svoltisi nel mese di luglio in data 22 e 24.

La Sindaca di Roma Capitale

– nella qualità di custode giudiziario dell'area del Villaggio di Castel Romano –

relaziona e fa istanza al Pubblico Ministero in ordine al Piano di gestione dell'area in custodia con contestuale richiesta di autorizzazione a procedere con gli interventi di pulizia e messa in sicurezza del sito de quo, coordinando l'ordinaria azione amministrativa già definita (sulla base degli atti amministrativi predetti), con specifiche relative alla disposta custodia e sulle quali si chiede l'autorizzazione anche al fine di evitare interferenze con l'attività di indagine.

Le attività successivamente descritte prevedono ogni iniziativa necessaria a salvaguardare la salute delle persone e la tutela dell'ambiente, con ripristino delle condizioni igienico-sanitarie ed il superamento dell'intera area, come prospettati dai delegati dell'Amministrazione capitolina, ciascuno per la parte di rispettiva competenza con il cronoprogramma di attività che sarà avviato previo assenso della Autorità Giudiziaria procedente:

1. **L'Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti** sta dando seguito all'azione di rimozione "straordinaria" di rifiuti avvalendosi delle economie di spesa derivate dal servizio di rimozione ordinaria di rifiuti affidato ad AMA S.p.A. e ha richiesto il preventivo di intervento per la rimozione straordinaria dei rifiuti di tutta l'area, sulla base di convenzione quadro, approvata con Determinazione Dirigenziale n.2268 del 29 luglio 2020 (**allegato A**); la sottoscrizione è prevista all'esito del procedimento di validazione della commissione di valutazione, ex art. 2 comma 3 del contratto di servizio tra Roma Capitale ed AMA S.p. A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di Igiene Urbana.

L'ufficio Speciale RSC ha pianificato gli interventi secondo tre direttrici d'azione:

a) sul piano ambientale e igienico-sanitario

- **pulizia dell'area F** del campo in esame, con avvio immediato delle **operazioni ordinarie di rimozione** dei rifiuti ingombranti, RAEE e pneumatici a partire dal 22/07/2020 (si allegano FIR e documentazione fotografica; **all.ti B e C**), e successivi interventi del 30 e 31 luglio 2020 come comunicato alla P.G. precedente; tale fase iniziale è finanziata con le economie di spesa derivanti dalla vigente Convenzione stipulata con AMA S.p.A. e dalla convenzione quadro in sottoscrizione approvata con la DD 2268 sopra citata;
- **la pulizia delle restanti aree D, K ed M e completamento dell'area F**, avverrà (sulla scorta ex lettera D del Disciplinare della stipulanda Convenzione Quadro), in forza di specifici provvedimenti di affidamento in house ad AMA S.p.A., nonché sulla base delle economie di spesa che si realizzeranno mensilmente sulla stipulanda **Convenzione Quadro** con AMA S.p.A. ai sensi dell'art. 2, co. 3, lett. c) del Contratto di servizio (periodo di vigenza dal 01/08/2020 al 31/05/2022).

Si precisa che il complessivo servizio di rimozione dei predetti rifiuti sarà finanziato anche sulla base del prelievamento dal Fondo di Riserva per un importo pari a circa € 1.300.000,00 come richiesto alla Ragioneria Generale con nota prot. QEDD/2020/44856 del 17/07/2020 (**in allegato D**) e disposto dalla Giunta Capitolina in data 21/07/2020 con Delibera n. 145 (**allegato E**)

I tempi di esecuzione dell'attività di rimozione straordinaria di rifiuti dall'intera area sono stimati da AMA S.p.A. in circa 60 giorni lavorativi, come comunicato con nota prot. 39258. U del 22/07/2020 (**allegato F**), a partire dalla sottoscrizione della convenzione prevista dal contratto di servizio approvata con la Determinazione dirigenziale sopra citata (all'esito delle molteplici sollecitazioni da parte della scrivente Amministrazione ad AMA).

In seguito all' ulteriore sopralluogo tecnico dell'Ufficio Speciale RSC e di AMA SpA effettuato il 3 agosto 2020 sarà trasmesso il dettagliato cronoprogramma per la rimozione dei rifiuti in corso di redazione da parte di AMA stessa.

A tal fine si nomina quale ausiliario designato: **Barbara Luciani**

b) Sul piano sociale (superamento):

Il superamento dell'ex Villaggio di Castel Romano avverrà intensificando l'offerta sociale, riducendo al contempo i tempi per l'adesione ai progetti d'inserimento previsti dal "Piano Rom".

Per quanto attiene alla liberazione di cose e persone dall'Area alla scadenza dei termini perentori stabiliti dall'Amministrazione per la liberazione dei moduli abitativi *et similia* da cose e persone delle diverse aree del campo, si procederà tramite allontanamento coattivo eseguito dalla Polizia Locale, con l'ausilio, ove necessario, delle Forze dell'Ordine dello Stato.

Nello specifico:

- Area F (totale individui: 87 - minori: 38) ed Area "Tor Pagnotta" (totale individui: 29 - minori: 18): i soggetti ancora presenti nelle due predette aree alla data del 14/09/2020, verranno allontanati coattivamente (**Cronoprogramma all.1**);
- Area K (totale individui: 111 - minori: 48), Area D (totale individui: 9 - minori: 5) ed Area M (totale individui: 323 - minori: 185): il superamento di tali ultime aree del villaggio avrà luogo alla conclusione delle attività di inclusione sociale dei nuclei presenti previste dal Piano Rom e già avviate.

c) Sul piano organizzativo/funzionale (sgombero):

Si ipotizza di intervenire attraverso Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 50, comma 5, ed art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000,

- superamento delle Aree: F e "Tor Pagnotta" entro il 14/09/2020, previa autorizzazione da parte del P.M.;
- superamento dell'Area K, D ed M alla conclusione delle attività di inclusione sociale dei nuclei presenti previste dal Piano Rom e già avviate;

Per la legittimità delle operazioni di sgombero verrà fornito il supporto della Sala Operativa Sociale, servizio gestito dalla Direzione Accoglienza ed Inclusione del Dipartimento Politiche Sociali, con l'obiettivo di offrire, sul piano emergenziale, l'accoglienza di bassa soglia prevista in questi casi.

Si attuerà inoltre il raccordo col Dipartimento Politiche Abitative per l'individuazione dei nuclei familiari che sono presenti nelle graduatorie degli alloggi ERP.

Con la collaborazione del Municipio IX sui casi con vulnerabilità socio-sanitaria e con minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G., verrà individuata una soluzione temporanea di accoglienza, così come per i firmatari dei Patti (ammessi al contributo dell'Amministrazione per l'affitto con ricorso al mercato privato), che non avranno trovato una soluzione abitativa. Inoltre per gli individui non iscritti nel Paese di origine occorrerà avviare un percorso di confronto con il Ministero dell'Interno - Questura - Ufficio Immigrazione".

A tal fine si nomina quale ausiliario designato: **Marco Cardilli**

2. Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

La U.O. Edilizia Sociale e Scolastica, incardinata nella Direzione dipartimentale Urbanizzazioni Secondarie, ha proposto le seguenti soluzioni operative (per il dettagliato cronoprogramma si rinvia all'allegata Tabella; **all. 2**) per il ripristino delle condizioni igienico sanitarie nel villaggio:

- interventi manutentivi di riparazione degli impianti idrici, fognari ed elettrici da attivare entro 5 (cinque) giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione della Autorità Giudiziaria. Si porta all'attenzione che non è stato possibile effettuare interventi manutentivi dal 24/11/2017 a causa del mancato ottenimento del Nulla-Osta di competenza dell'Ente Regionale Roma Natura (**all. 3** prott. QN/271892 del 01/11/2017, U.0004481 del 24/11/2017, QN/25575 del 01/02/2018 e U.000645 del 15/02/2018).
- Ripristino impianti di depurazione con installazione di depuratori mobili (in sostituzione degli attuali depuratori non riparabili), il collegamento alle reti fognarie dei campi M e K e alla condotta di scarico al fosso ricevente, la successiva attivazione ed il conseguente scarico delle acque reflue (l'attivazione dello scarico verso il corpo recettore è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione al suddetto scarico; l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche è stata presentata alla Città Metropolitana di Roma Capitale). Tale intervento supera l'attuale smaltimento dei reflui mediante servizio di aspirazione dalle vasche di accumulo liquami con trasporto e conferimento in discarica dei reflui urbani non trattati prodotti dall'insediamento (impedendo ulteriori danni ambientali)
Si evidenzia che già nel 2017 l'Amministrazione comunale presentò richiesta di nuova autorizzazione per lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dal Villaggio alla Città Metropolitana di Roma Capitale che con Determinazione Dirigenziale RU 965 del 15 marzo 2018, rigettò l'istanza (**All.4**), per carenza di requisiti di conformità alla normativa di settore vigente, costringendo di fatto al prelievo e smaltimento dei reflui con servizio di aspirazione da vasche di accumulo.
- Abbattimento e smaltimento dei moduli abitativi che insistono sulle aree del Villaggio, con decorrenza immediata per quelli non utilizzati/utilizzabili e con decorrenza differita per gli altri, contestualmente alla liberazione da persone e cose, di cui risulti accertata la fatiscenza e/o pericolosità a fini abitativi e che concorrono alla situazione di degrado ambientale e sanitaria dell'area, oggetto di indagine.

Per efficientare l'azione manutentiva si valuterà la possibilità di inviare sul posto più squadre in maniera da contingentare i tempi di riparazione. Quanto alla tempistica necessaria ad ultimare gli interventi, il termine finale potrà variare in funzione della quantità e del tipo di guasti rilevati nel corso dei lavori, nonché dal livello di sicurezza all'interno del Villaggio.

A tal fine si nomina quale ausiliario designato: **Fabio Pacciani**

3. Dipartimento Tutela Ambientale

Il Dipartimento Tutela Ambientale, stante il verosimile inquinamento del suolo accumulatosi nel corso degli anni, al termine delle operazioni di pulizia e ripristino procederà, con i propri organi tecnici a verificare la sussistenza di eventuali situazioni di inquinamento.

Alla luce del quadro degli interventi programmati per la pulizia, la manutenzione ed il superamento del V villaggio

si chiede a codesto P.M. l'autorizzazione

- alla pulizia delle aree F, D, K ed M del Villaggio di Castel Romano con interventi ordinari e straordinari da parte di A.M.A. S.p.A.
- all'installazione dei depuratori, la relativa attivazione ed il conseguente scarico delle acque reflue (*l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque D reflue domestiche è stata presentata alla Città Metropolitana di Roma Capitale*);
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Villaggio necessaria per il ripristino e il mantenimento delle condizioni di salubrità a tutela della salute degli occupanti e dei cittadini nelle more del superamento del Villaggio;
- all'abbattimento ed allo smaltimento dei moduli abitativi che insistono sulle aree del Villaggio, con decorrenza immediata per quelli non utilizzati/utilizzabili e con decorrenza differita per gli altri, contestualmente alla liberazione da persone e cose, di cui risulti accertata la fatiscenza e/o pericolosità a fini abitativi e che concorrono alla situazione di degrado ambientale e sanitaria dell'area, oggetto di indagine;
- ad intervenire sull'area oggetto di sequestro, anche attraverso provvedimento sindacale contingibile ed urgente, al fine di operare dapprima lo sgombero da persone dell'area F e Tor Pagnotta il 14 settembre 2020 e successivamente, per le altre aree del Villaggio, previo provvedimento sindacale, allorquando se ne presenteranno le condizioni.

Si segnala che per la presenza di moduli abitativi privi di titolo abilitativo edilizio pende presso Codesta Procura (Dott. Cipolla) proc. Pen. RG 13254/2019.

Si chiede infine a Codesta Autorità, per il tramite della PG incaricata, di interessare la A. G. ai fini della revoca dei provvedimenti di arresti domiciliari presso i moduli abitativi in dismissione.

Nelle funzioni di coordinamento degli ausiliari qui designati si indica Marco Cardilli Vice Capo di Gabinetto, con facoltà anche di diretta interlocuzione con la polizia e l'autorità giudiziaria per le quote di esercizio delle operazioni di custodia.

Il deposito della presente istanza viene demandato a Barbara Luciani.

Virginia Raggi

